

RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA Allegato al D. Lgs 36/2023 n. 1.7, art. 4 – bis

Servizio di ricerca di mercato ed economica di nuove varietà ortofrutticole con attivazione di prove dimostrative sulla fragola, volto a favorire l'incremento della competitività e produttività della filiera ortofrutticola delle piccole e medie imprese (PMI) sarde aderenti alla rete delle aziende agricole e agroalimentari. OGO N. DG0000722/2025 "orticoltura specialistica" - Fasc. proc: V.4/105_2026.

Il Servizio Sviluppo e sostenibilità delle attività agricole dell'Agenzia Laore Sardegna, nell'ambito delle attività volte a favorire l'incremento della competitività e produttività della filiera ortofrutticola delle piccole e medie imprese (PMI) sarde aderenti alla rete delle aziende agricole e agroalimentari, intende dare attuazione all'OGO N. DG0000722/2025 "orticoltura specialistica". Lo stesso prevede lo svolgimento di attività dimostrative e divulgative d'innovazione varietale, indirizzate a individuare le cultivars che meglio rispondono alle caratteristiche pedoclimatiche degli areali isolani. La superficie fragolicola in Sardegna, si attesta ormai da tanti anni in circa 50 ettari complessivi, la quota maggiore si colloca nell'areale storico della Piana del Terralbese che detiene in proporzione il 50% della superficie complessiva regionale. Il terreno nella zona considerata è particolarmente idoneo alla produzione delle fragole dove ha trovato la maggiore rappresentatività territoriale.

Il Servizio intende proporre un'azione volta alla prosecuzione dell'attività dimostrativa e divulgativa di innovazione varietale, nata nell'ambito del progetto MiPAAF "Liste di orientamento varietale – Fragola", attività alla quale questa Agenzia ha partecipato dal 1996. L'iniziativa prevede il coinvolgimento del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (di seguito CREA), Ente nazionale di ricerca e sperimentazione agraria di diritto pubblico, istituito con D.Lgs. n. 454/1999, anche Centro di ricerca di Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA-OFA). Il CREA è, articolato in cinque sedi operative, tra cui la sede di Forlì, che ha le competenze scientifiche e le conoscenze necessarie per l'esecuzione del servizio di cui trattasi.

L'assistenza tecnica specialistica è volta alla realizzazione di campi dimostrativi mediante la fornitura gratuita delle cultivars più promettenti da utilizzare nei diversi areali di coltivazione, allo studio ed indagine di mercato delle stesse, allo studio e indagine dei patogeni e al loro contenimento in un'ottica di sostenibilità ambientale, alla divulgazione dei risultati ottenuti, attraverso al buon fine agronomico e produttivo della prova varietale; la stessa si svolgerà tramite un'attività "on farm" in un'azienda del territorio.

L'affidamento di cui trattasi in favore del Crea di Forlì permetterà inoltre di organizzare visite aziendali periodiche in tutti gli areali fragolicoli e incontri tecnico-formativi rivolti sia ai tecnici delle Agenzie sia agli operatori agricoli singoli e associati a cooperative o alle O.P. ortofrutticole.

Nello specifico sono previste le seguenti attività:

di ricerca, di coordinamento, la responsabilità tecnico-scientifica e l'attività di elaborazione dei dati di prove di confronto varietale in cui nuove accessioni di fragola dovranno essere messe a confronto con varietà di riferimento in parcelle messe a dimora secondo opportuni schemi sperimentali durante la campagna agraria da marzo 2026 a febbraio 2028.

Il coordinamento scientifico generale contempla oltre la proposta delle nuove varietà da mettere a confronto con le varietà di riferimento, anche incontri in videoconferenza, missioni per lo svolgimento di giornate tecniche di campo. Durante la fase finale del ciclo produttivo di ognuna delle annate considerate, si prevede l'elaborazione dei dati raccolti durante l'intero ciclo produttivo e la stesura di un dettagliato report finale per ciascuna delle annate.

Le attività sopra descritte rientrano nell'attuazione degli interventi di ricerca e di sviluppo per il comparto ortofrutticolo e hanno il fine di migliorare i processi produttivi e commerciali della filiera fragolicola, attraverso la promozione di un prodotto identitario, di qualità e a basso impatto ambientale.

Nello specifico si ipotizza il seguente programma di massima:

Programma di massima annualità 2026	
Marzo/dicembre	N.2 giornate formative per tecnici e fragolicoltori: presentazione delle nuove varietà, svolgimento di giornate tecniche di campo durante la fase finale del ciclo produttivo.
Coordinamento scientifico generale delle attività previste	
Coordinamento delle attività tecniche sia attraverso incontri in videoconferenza che con missioni per lo svolgimento di giornate tecniche di campo durante la fase finale del ciclo produttivo dell'annata	
Elaborazione dei dati raccolti durante l'intero ciclo produttivo 2026	
Programma di massima annualità 2027	
Gennaio-dicembre	N.3 giornate formative per tecnici e fragolicoltori: presentazione delle nuove varietà, svolgimento di giornate tecniche di campo durante la fase finale del ciclo produttivo
Coordinamento scientifico generale delle attività previste	



Coordinamento delle attività tecniche sia attraverso incontri in videoconferenza che con missioni per lo svolgimento di giornate tecniche di campo durante la fase finale del ciclo produttivo dell'annata
Elaborazione dei dati raccolti durante l'intero ciclo produttivo 2027
Programma di massima annualità 2028
Gennaio febbraio 2028
N.1 giornata formativa per tecnici e fragolicoltori: presentazione delle nuove varietà, svolgimento di giornate tecniche di campo durante la fase finale del ciclo produttivo.
Coordinamento delle attività tecniche sia attraverso incontri in videoconferenza che con missioni per lo svolgimento di giornate tecniche di campo durante la fase finale del ciclo produttivo dell'annata
Elaborazione dei dati raccolti durante l'intero ciclo produttivo 2028

Il Direttore del Servizio
Marcello Giovanni Onorato